

# AD MAJORA



FILCO

Notiziario online del Club Campeggiatori *Nino D'Onghia* - Taranto Inviato gratuitamente ai soci, alle associazioni del settore ed agli enti turistici

Anno 12° - n. 99

Periodico di informazione turistico-campeggistico, culturale e tempo libero

**MAGGIO 2023** 



### In questo numero:

Lettera aperta al Sindaco di Caranto Raduno fuori porta a Ginosa Minitour in Calabria ... pag. 2

... pag. 5

... pag. 7



### In questo numero:

- 1 Copertina
- 2,3,4 Editoriale
- 5 Raduno Fuori Porta
- 6 Cronaca raduno Villa Castelli

Anno 12°- n. 99

- 7,8 Tour in Calabria
- 9 Convenzioni
- 10 Trofeo di Campeggio
- 11 Uno sguardo su Taranto
- 12 Ambiente e Natura
- 13 Riceviamo e pubblichiamo
- 12 Bancarella

#### Hanno collaboratos

Mario S. Alessi Il C.D. Amici della Natura Luciana Montatore Rizzi Da iltarantino Valentino Valentini Renato Antonini

### I nostri partners:

BARU Assistenza
Porte dello Jonio
Bontà Pugliese s.r.l.
D'Orazio Assicurazioni
Five Motors
Viaggiare l'Italia
Turismo Itinerante

#### Gemellato con







### Lettera aperta al Sindaco di Taranto – Dott. Rinaldo Melucci



Il turismo itinerante campeggistico è un fenomeno che genera una moltitudine di aspetti positivi che si ripercuotono in uno sviluppo socio-economico del paese attraverso un "format" turistico che si mobilita, si muove e viaggia per 365 giorni l'anno in un continuo migrare alla scoperta di luoghi, natura, storia, folklore, cultura, tradizioni, eno-

gastronomia: il "conoscere" in generale, attraverso il plein air.

Con la naturale conseguenza che questo "modus vivendi" si traduce in un logico arricchimento di esperienze e del sapere umano, senza tralasciare la crescita turistico-campeggistica e culturale. E' un volano dalle ampie dimensioni che scuote a 360 gradi l'economia del territorio anche per l'immediato rilascio di moneta contante, come da statistiche accertate e ormai consolidate.

Il turismo itinerante in camper o caravan (ma anche in tenda) è:

- turismo responsabile nel rispetto dell'ambiente, della natura e delle culture umane;
- libertà di viaggiare in piena autonomia o in sinergia;
- vacanza ideale per rafforzare il senso della famiglia e della solidarietà sociale;
- possibilità di superare le difficoltà derivanti dalle disabilità;
- approfondimento di un turismo di nicchia, decongestionato da quello di massa;
- sviluppo del territorio senza turbativa alcuna per l'igiene, la sicurezza pubblica e urbana:
- turismo sostenibile nella soddisfazione di chi viaggia e dei territori ospitanti. Fenomeno che il più delle volte viene disatteso o completamente ignorato dai Comuni in quanto considerato "turismo povero" e quindi sottovalutato. E invece no! E' una imprescindibile risorsa che genera sviluppo oltre che occupazione. E' necessario pertanto che gli Amministratori, deputati a regolamentare il proprio territorio nel godimento e non nelle privazioni del cittadino, si convincano che è necessario gettare le fondamenta per lo sviluppo di questo tipo di turismo attraverso azioni di promozione a sostegno dell'accoglienza.

Accoglienza che può essere veicolata attraverso:

- la predisposizione nei parcheggi già esistenti di stalli più ampi per la sosta dei camper;
- la dotazione di impianti igienico sanitari, utili anche per bus gran turismo;
- la realizzazione di Aree di Sosta attrezzate con Camper Service;
- la collocazione di segnaletica dedicata per indicare la presenza delle utenze di cui sopra;
- l'offerta di pacchetti turistici, convenzioni e agevolazioni in presenza di pernotto lungo;
- la rimozione dei divieti di sosta per camper in funzione di parcheggio e non di campeggio.

Detto ciò, bisogna comunque prendere atto che negli ultimi anni, anche a seguito delle azioni intraprese dagli organismi e federazioni nazionali del settore oltre che dalle associazioni locali, si registra un certo evolversi della situazione, specie nella realizzazione delle Aree di Sosta, che vengono aperte anche in piccoli comuni a bassa vocazione turistica.

E veniamo al paradosso di Taranto.

(segue)





In copertina: Area sosta Camper di Taranto ferma con le quattro frecce dal 2007

seguiteci anche su



Responsabile di grafica
e impaginazione

Fino Fontana - Alfredo Finto



# PORTE DELLO JONIO



(segue editoriale)

A TARANTO L'AREA DI SOSTA C'È. Realizzata nel 2000, è in uno stato di totale abbandono e desolazione dal 2007 nell'indifferenza dei tanti Amministratori che si sono avvicendati, sordi ed insensibili ad ogni tipo di sollecitazione, anche quando occorreva veramente poco per renderla fruibile al turismo itinerante sottraendola così all'inevitabile degrado e vandalizzazione.

Nel 2011 sarebbero stati sufficienti 40/50.000 euro per rimetterla in sesto.

Caro <u>SINDACO MELUCCI</u>, senz'altro sono tante le problematiche che attanagliano la città, ma non ritiene assurdo che siano troppi 15 anni per far ripartire un bene pubblico già in essere?

Si parla tanto del rilancio della città che, fra le tante opportunità, passa anche attraverso il turismo. L'area sosta Camper (ripeto già esistente) è un tassello importante che può contribuire a comporre quella parte di mosaico, viatico importante per alimentare il rilancio turistico della nostra città, anche sotto l'aspetto itinerante del plein-air e dell'abitare viaggiando.

Il tempo intanto scorre veloce nella più totale indifferenza davanti al degrado dell'area, fino a ritrovarci con la giunta Stefàno con la quale, dopo alcuni incontri con lo stesso sindaco e altri funzionari, si riesce comunque a fare un piccolo passo avanti, anche a fronte di una nostra relazione sulla ipotesi di "riapertura e conduzione" consegnata alla Direzione Patrimonio del Comune, al Servizio Gabinetto e alla Direzione Cultura, Sport e Spettacolo. Relazione protocollata e timbrata per ricezione in data 7 luglio 2016.

Infatti dopo vari tentativi andati deserti di bandi di gara per affidare a privati la predetta Area, finalmente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 69/2017 del 3.4.2017, si decide di assegnare all'AMAT la "concessione in uso dell'Area Camper" ai fini della riqualificazione e gestione. Il tutto anche a seguito di nostri reiterati interventi (vedi anche comunicazione inviataci prot. n. 831 del 19 luglio 2016 a firma del Sindaco Ippazio Stefàno).

Ma veniamo ora a tempi più recenti con gli ultimi sviluppi e successivi nuovi aggiornamenti emersi dalla società partecipata ex AMAT, ora KYMA Mobilità.

Con l'avvento della Sua prima giunta, che ha trovato la disponibilità e la sensibilità di qualche suo esponente e dell'ex Presidente di Kyma, a seguito di incontri e comunicazioni, si è riusciti finalmente a concretizzare la elaborazione di un progetto da parte dei tecnici di Kyma Mobilità, coperto finanziariamente, con successivo contratto di appaltato assegnato alla ditta aggiudicatrice con procedura negoziata previa indizione di gara N° 10/2021.

In questa fase ometto volutamente di "annoiarla" evidenziando tutto il tempo impegnato e le varie problematiche incontrate lungo il percorso e (pensavamo noi...!!!) superate.

Ci sentivamo comunque sereni e appagati per avere, nel nostro piccolo, contribuito a ricomporre una problematica che perdurava da troppi anni. Una situazione che più di una volta ci ha visti mettere la faccia nei confronti del movimento del turismo itinerante in plein air, non solo a livello territoriale locale ma anche nazionale.

Poi una "maldestra" strategia politica (novembre 2021) ha cambiato il corso di questa "storia" surreale che vede interrompere un percorso arrivato quasi a conclusione.

Percorso che vede l'ultimo tassello il 18 novembre 2021, data del nostro ultimo incontro, in cui avvenne la consegna dell'area alla ditta appaltatrice con tanto di mass media presente e persone più o meno interessate e/o curiose. Era presente anche una rappresentanza del nostro club con alcuni camper, in quanto invitati a presenziare a questo tanto atteso avvenimento.

Purtroppo la notte precedente ci fu la caduta della giunta ma il protocollo di quel giorno fu ugualmente espletato e ad una mia precisa domanda sul futuro dell'operazione lei rispose: "non ci sono problemi in quanto l'area verrà realizzata perché abbiamo il progetto, la copertura finanziaria e la ditta. Se alle prossime elezioni sarò riconfermato, una delle prime opere da realizzare sarà l'area di sosta camper".

Abbiamo tutti auspicato la sua riconferma così come avvenuto, facendo i conti però senza l'oste: il cambio del management di Kyma Mobilità, società partecipata del comune già deputata da tempo nella realizzazione e gestione dell'area.

Trascorso qualche mese dalla nomina del nuovo presidente, il 4 agosto 2022 ho ripreso a tessere i contatti per capire lo "stato dei luoghi", riaccendere i riflettori sul percorso interrotto e sollecitare gli impegni presi dalla riconfermata amministrazione su un "progress" già definito prima del 18 novembre 2021. Riesco così ad ottenere un incontro il 26 ottobre 2022 con il nuovo presidente, nel frattempo già insediatosi, e successivamente un confronto tecnico con l'ingegnere, incaricato di rivisitare il progetto.

Contatti che si rivelano essere una doccia fredda anche a seguito di ulteriori e successivi aggiornamenti epistolari che definiscono quanto segue: il progetto redatto risulta essere sbagliato, la ditta lo ha contestato e rescisso il contratto, occorre una nuova progettazione a fronte della quale emerge che per realizzare l'area di sosta camper occorre adesso oltre il doppio di quanto previsto.

La risposta successive e conclusiva degli ultimi giorni è: "l'area di sosta sarebbe meglio che la prendesse in gestione un privato che può investire. Costa 600 mila euro."

Non è mia abitudine entrare nello specifico economico in quanto lo considero estremamente sgradevole e indelicato; ma mi permetta comunque di esprimere ed evidenziare tre banali considerazioni:

1 - Durante la fase di stallo, entrato in contatto con la proprietà della seconda ditta partecipata, si era dichiarato disponibile, nel caso di rescissione del contratto da parte della ditta aggiudicataria (come poi è successo), ad iniziare i lavori entro un mese dall'assegnazione. Mi sembra che sia la normale prassi quando si rescinde un contratto con la prima ditta aggiudicatrice.

(segue)



### (segue editoriale)

2 – Dopo mesi di programmazione di un progetto (stiamo parlando di area di sosta per mezzi ricreazionali e non di un grattacielo) qualunque tipo di errore è difficile possa portare ad una valutazione economica tale da fare lievitare il costo di oltre il 100%. Ci sono parametri ormai consolidati che, in base agli stalli previsti, determinano il costo di realizzazione delle aree di sosta che continuamente vengono realizzate in Italia. Comprendo e sono consapevole che nel nostro caso, oltre al settore area camper, ci sono da considerare anche i costi riferiti agli altri due settori: il parcheggio autoveicoli con tutti i suoi annessi e le attività comuni ai vari settori oltre alle opere di confinamento del fabbricato a due piani di cui si prevede la riqualificazione in un secondo momento. Trattasi comunque di opere "leggere".

3 – Facendo un piccolo passo indietro a quel fatidico 18 novembre 2021, giorno della consegna dell'area alla ditta Costruttori Qualificati di Gravina, confermava comunque l'esistenza del contratto e relativa copertura finanziaria pari ad un importo di 281.000 euro. Allora, indipendentemente dalla dichiarata errata progettualità (che non può comunque eccedere più di tanto considerato che non ci sono opere strutturali e costruttive complesse), perché non pensare di procedere ad un inizio dei lavori che preveda come primo step l'area camper per poi proseguire con il resto? Un'area che, venuto in possesso delle quote planimetriche, ci ha permesso di ridisegnare un assetto logistico più consone che consente di accogliere comodamente 24 stalli camper senza dover sconfinare dal perimetro indicato all'origine, eliminando "ammennicoli" vari con conseguente abbatti-

mento costi.

In conclusione: ciò che traspare all'attenzione del cittadino è che c'è la disponibilità economica, potenzialmente anche la ditta (richiamando la seconda arrivata o attivando con solerzia le procedure contrattuali più lecite e consentite) e un'area già predisposta che aspetta da oltre 15 (quindici) anni di essere rivitalizzata per poterla rendere fruibile al turista itinerante campeggistico che non dovrà più venire a Taranto come un **PASSANTE** di giornata ma come il **TURISTA** di routine e per più giorni, ospite gradito ma soprattutto importante passaparola che è il migliore strumento di marketing.

Cosa manca allora? La volontà o altro? Grazie per l'attenzione.

### n.d.r. - trascorsi oltre due mesi senza risposta e avendo appreso una notizia imprevista, invio ulteriore lettera.

Egr. Sig. Sindaco,

faccio seguito alla mia precedente lettera dell'8 febbraio che allego e che <u>ripropongo</u>, dopo aver atteso invano di ricevere almeno una risposta e/o un aggiornamento sullo stato dei luoghi. Una risposta che ci era dovuta per tutte le volte che siamo stati interpellati, che ci abbiamo messo la faccia e a questo punto dico "inutilmente coinvolti" come semplici pedine.

Pur essendo trascorsi oltre 2 mesi, la risposta non ci è pervenuta.

Nel frattempo apprendiamo invece con grande amarezza che il progetto Area Sosta Camper è inserito fra quelle opere che sono state ALIENATE da questa Sua amministrazione.

Cosa pensare, caro Melucci? Cosa dire se non sollecitare per l'ennesima volta la S.V. a prendere i provvedimenti necessari ed opportuni per rendere funzionale l'area sosta camper in Taranto.

Assistiamo ad un paradosso tutto italiano: abbiamo un'area sosta in totale stato di abbandono, che potrebbe essere volano economico per l'intera comunità.

L'incuria delle amministrazioni che si sono succedute ha determinato un aumento costi necessari per il ripristino e la rifunzionalizzazione dell'area, costi che naturalmente continueranno a crescere se non si prendono provvedimenti immediati. Non si comprende davvero il perché non ci sia volontà politica di fronteggiare a questa carenza, poiché dalla parte di chi scrive si intravedono – per esperienza acquisita e consolidata in oltre 40 anni di turismo itinerante – solo vantaggi e benefici non solo per migliaia di turisti, imprese, enti che costituiscono l'indotto del turismo itinerante, ma anche per l'intera comunità.

Le porgo alcuni numeri per sottolineare la portata.

Nel 2021 in Italia sono stati immatricolati 7.681 veicoli per turismo itinerante, di cui 568 caravan (roulotte) e 7.113 autocaravan (camper). Rispetto al 2014, quando erano stati immatricolati 866 caravan e 3.448 autocaravan, nel nostro Paese le immatricolazioni di caravan e autocaravan sono cresciute del 78%. Come testimoniato dalla crescita delle immatricolazioni, negli ultimi anni caravan e autocaravan sono diventati una soluzione sempre più interessante per chi vuole continuare a viaggiare in piena sicurezza, anche dal punto di vista sanitario.

Il periodo che stiamo affrontando è sicuramente difficile, quantomeno lo è stato nei mesi durante i quali la pandemia ha colpito duro, ma il settore dei camper vive oggi una fase senza dubbio positiva, di grande euforia. Produzione e vendite sono su livelli decisamente elevati, la fase post-Covid ha portato alla scoperta del camper da parte di nuove fasce di popolazione.

La riqualificazione urbana e il rilancio economico del territorio di Taranto, pertanto, non possono prescindere da una visione che includa anzitutto il recupero e/o la rifunzionalizzazione delle proprietà e delle aree già presenti. Sebbene ciò pare essere eseguito in alcuni casi declamati e ancora in corso di realizzazione, questo non si potrebbe dire nel caso dell'area camper.

Le pubbliche amministrazioni sono tenute a raccogliere i dati, le esigenze e le istanze presentate dalla collettività nei diversi modi previsti dalla legge, formali ed informali: quanto si segnalava circa la necessità di recuperare l'area di sosta camper presente nel territorio comunale di Taranto era un'istanza a nome di centinaia di utenti presenti e potenziali che sarebbero interessate all'utilizzo dell'infrastruttura in questione. Pertanto, non si può esimersi da ascoltare quanto rappresentato, se non con le dovute motivazioni. Un servizio come l'area di sosta camper non può mancare in un Comune con circa 200.000 abitanti che si prefigge di raggiungere un posto d'onore nel panorama del commercio e del turismo internazionale.

Tanto premesso, chiediamo formalmente un incontro con la nostra delegazione al fine di condividere proposte e soluzioni a tutela del bene comune; in difetto, saremo costretti a intraprendere iniziative anche di mobilitazione popolare.

PregandoLa di ottenere riscontro con urgenza, si porgono distinti saluti.

Mario Sebastiano Alessi



# RADUNO FUORI PORTA in AREA DI SOSTA SUL MARE

### AMICI DELLA NAGURA

c/o Marina di Ginosa - Località Torre Mattoni Tel. 3474495492 - 3338992741 con il suo

Parco Avventura eco-sostenibile Torremattoni - GPS: N40°24'30" - E16°51'47"

Un grande Parco Divertimenti di 20 ettari, in una rigogliosa pineta a pochi passi dal mare, con oltre 100 giochi sospesi tra gli



alberi e una serie di attività ludico-sportive. Nel suo interno è presente un'area giochi libera per bambini, campo da beach soccer, un'area pic-nic attrezzata, con barbecue di 3 mt.





# da venerdì 19 a domenica 21 maggio





tà Parco Avventura.



AREA DI SOSTA SUL MARE Marina di Ginosa (TA) - loc. Torre Mattoni e-mail:<u>kiogio@yahoo.it -</u>3474495492-3338992741 N 40°24'30''- E 16°51'47''



Le tariffe per equipaggio (camper o caravan più auto) prevedono corrente, scarico, docce fredde, servizi wc, carico acqua se > a 3 pernotti, area giochi per bambini. Servizi a pagamento: docce calde, carico acqua se < a 3 pernotti, parco avventura, passeggiate a cavallo. Maggio:  $\in$  14/notte - Giugno/Settembre:  $\in$  16/notte - Luglio:  $\in$  18/notte - Agosto  $\in$  23/notte. Ospite in auto



torremattoni

€ 3,50 a persona. Formula mese: Giugno-Settembre € 300/mese; Luglio: € 350/mese. Trattative riservate e/o agevolazioni per raduni sociali e presenza camper non inferiore a 10 equipaggi.

Raduno libero di primo mare, senza vincoli di programmazione, finalizzato alla raccolta ad personam o di gruppo delle telline, relax, socializzazione e aggiornamenti

Contributo spese organizzative: gratis per i nostri soci; su richiesta è possibile aggregare equipaggi non soci con un piccolo contributo spese pari a € 7,00 ad equipaggio. Il costo del pernotto da corrispondere direttamente alla struttura è regolamentato dalla convenzione riportata nel riquadro a fianco, ad esclusione attivi-

La partecipazione al raduno comporta l'acquisizione di 200 punti per il 11° Trofeo di Campeggio 2023. E' prevista conferma di adesione telefonando a A. Pinto (3292438550) o Mario G. (3911490790), in alternativa a mezzo chat o e-mail. Per ulteriori info tel. 3926755399.

# Benvenuto di nuovi soci 2023

- SILVIA GIANDOMENICO e GERARDO DAPRILE da Gioia del Colle







### RADUNO PRESSO "L'AGRITURISMO SCIAIANI" PER L'ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI

Le uscite di primavera sono sempre le più attese per vari motivi, a cominciare da quelli climatici che mettono in circolo un'energia tale da non farti pensare alla strada da percorrere ma al benessere che il corpo e lo spirito trae da queste brevi e gradevoli uscite. Se si legge il titolo, non c'è proprio da essere contenti ma poi il tutto è coronato da sorprese e meraviglia, per le tante scoperte e conoscenze che hanno costellato il tempo prima dell'assemblea.

L'arrivo alla masseria Sciaiani Piccola, nel comune di Villa Ĉastelli prevista per tutti i soci dal venerdì 17 marzo, ha visto



il mio equipaggio arrivare il giorno successivo giusto in tempo per salire sul pulmino che ci avrebbe condotti alla città di Grottaglie per una visita di diverse ore ai laboratori di ceramica che qui rappresenta l'attilavorativa principale della città sin I diversi gruppi hanno cominciato a cercare i tanti negozi di ceramica non ancora aperti, quando il Presidente Mario Alessi li ha chiamati attorno a lui per una visita alla villa del noto ceramista Cosimo Vestita. Qui le sorprese non sono mancate a cominciare dalla fantastica e incredibile storia che il Sig. Vestita ha fatto riguardo al luogo che ci apprestavamo a visitare "il giardino segreto", antico di almeno trecento anni. Prima ancora di far visita alla sua casa nel giardino, il Sig. Cosimo ci ha aperto la sua bottega di creazione di ceramica e ci ha dato una lezione su come si creano gli svariati oggetti dall'argilla. La prima fase consiste nel lavorare accuratamente il pezzo di argilla bagnandola frequen-

temente con acqua, forgiata dalle mani leste e competenti del ceramista, che gli ha dà la forma desiderata. Eravamo sulla terrazza del suo laboratorio, dove abbiamo ascoltato anche una breve storia su una delle tradizioni del posto, a proposito delle chiavi di San Pietro che come ha detto, nel giorno della festa di San Pietro e Paolo, si è solito soffiare nell'oggetto a forma di chiavi per scacciare il male, la malattie e principalmente le guerre, poi lo ha violentemente gettato a terra e rotto, i cocci sono considerati dei portafortuna.

La storia della villa del Sig. Vestita con il giardino ottocentesco ci è stata raccontata dallo stesso proprietario che ha aperto il grande portone della sua casa che gli è stata sostanzialmente regalata dalla vecchia proprietaria ormai sola e senza eredi, che desiderava che la sua proprietà fosse in mani sicure di artista. Davanti ai nostri occhi meravigliati si è presentato uno

spettacolo di rara bellezza, un giardino ricco di anfore, capasoni, giare, antichi secchi di ferro, alberi di melograni e giganteschi fichidindia. L'ambiente si presenta carico di suggestioni, inizia così un curioso viaggio nel tempo fatto di cultura, storia, natura ed anche di religione. Attraversato il giardino con il suo viale di colonne, dove i primi proprietari erano soliti passeggiare nel silenzio e lontani dai rumori della città, si arriva a una chiesa rupestre medievale. La chiesa scoperta soltanto nel 2008 perché nascosta da un forno del quattrocento demolito per l'occasione, il luogo appare intatto proprio perché per secoli è stato sigillato da quel forno costruito per occultarne la vista e difendersi dalle persecuzioni dei cristiani. Appena sotto la stessa casa in perfetto stato di conservazione siamo entrati nella bottega, un tempo addirittura discarica, e sco-



priamo ceramiche del primo novecento esposte per essere ammirate dai visitatori.

La mattinata è stata esaustiva e ricca di nuove esperienze e conoscenze, il ritorno ai camper e il pranzo in autonomia hanno chiuso la prima parte della giornata. Nel pomeriggio il mini torneo di burraco, libero per chi aveva voglia di abbandonarsi ai giochi della mente, è durato qualche ora e chi non ha partecipato è stato libero di scegliere un'altra attività. La serata si è conclusa con la cena comunitaria animata da uno spettacolo musicale e di danza con brani tradizionali pugliesi. I musicisti e cantori sono riusciti a trascinare tutti nel canto e nel ballo, creando un clima di puro divertimento. La mattina seguente è stata dedicata quasi totalmente all'assemblea annuale dei soci del club. Il presidente Mario Alessi ha aperto la seduta, (dopo aver nominato la presidente e la segretaria dell'Assemblea), con la lettura delle sue riflessioni sull'attività annuale dell'Associazione. Non sono mancati momenti di intensa commozione, quando ha detto che la sua presidenza è ormai giunta alla fine e che bisogna eleggere e rinnovare alcuni membri del personale direttivo e che è tempo che i giovani del club assumano impegni e responsabilità per dare nuovo vigore all'Associazione. Sono intervenuti diversi soci che



con la voce rotta dalle emozioni hanno ricordato le attività e le iniziative svolte e vissute con intensità, interesse, emozioni e partecipazione durante tutto l'anno sociale. Si sono elencati i prossimi viaggi che si intendono fare. All'inizio dell'assemblea la giovane sig.ra Silvestri, che fungeva da presidente ha tenuto un discorso su quanto sia utile, necessaria, educativa, vitale e arricchente la vita del club che da decenni rende più intensa ed interessante la vita di tutti i soci. Espletati ed esauriti tutti i punti all'ordine del giorno e chiusa la seduta, si è dato inizio al pranzo previsto dal menù della Masseria Sciaiani e subito dopo ogni equipaggio ha lasciato il raduno per la propria casa.

Luciana Montatore Rizzi



### MINI TOUR IN CALABRIA

### da lunedì 29 maggio a sabato 10 giugno 2023





1° giorno - Lun. 29/5: Taranto - Mandatoriccio con ritrovo c/o Castello Flotta (km. 180).

Arrivo e sistemazione nel parcheggio del Castello sulla SS. 106 per pernotto (N 39.53140 – E 16.87197).

Visita guidata del Castello su concessione del Cav. Flotta.

2°/3° giorno - Mar. 30/Merc. 31: Mandatoriccio - Le Castella (km. 90 - progressivo 270)

In mattinata trasferimento a Le Castella-Isola Capo Rizzuto con sistemazione c/o camping Costa Splendente (N38.91605 - E17.02831). Due giorni fra mare, visita castello Aragonese, laboratorio ceramica e dintorni. Possibile minicrociera (su prenotazione) a bordo di battello a fondo trasparente per ammirare flora e fauna

dell'area protetta e scenari della costa con degustazione prodotti tipici locali.

Siamo in uno dei tratti più belli dell'Area Marina Protetta "Capo Rizzuto" dove sorge uno dei castelli più affascinanti d'Italia, grazie anche alla sua ubicazione che lo vede trionfare su un isolotto legato alla costa solo da una sottile lingua di terra. La fortezza edificata nel XV sec. non ospitò mai la nobiltà del luogo, ma servì da ricovero per soldati impegnati contro gli attacchi degli invasori provenienti dal mare, specialmente dei Turchi. Rimase popolata fino agli inizi 800, anno in cui la popolazione si trasferì sulla terra ferma dando vita a un piccolo borgo di marinai, oggi bel centro turistico.



La roccaforte, utilizzata nel tempo anche dai romani fu rifugio

di Annibale, in ritirata. La Fortezza Aragonese, quasi interamente restaurata, è caratterizzata da alcune stanze (la sala video, la sala foto e la "Sala Phrurion"); un borgo antico con i resti di una piccola chiesetta e una cappella; i bastioni panoramici; la torre, risalente al XIII sec., punto più alto della fortezza.

## 4° giorno - Giov. 1/6: Le Castella - Gerace (km. 145 - progressivo 415)

Trasferimento a Gerace (tramite SP1), sito nell'entroterra jonico, ad una decina di km dalla costa, su una rupe

alta 480 m. s.l.m., entro il Parco Nazionale d'Aspromonte. Sistemazione provvisoria nel parcheggio (N 38.27313 - E 16.21810) del trenino turistico per visita guidata del borgo di Gerace al ritmo della tarantella.

Centro di grande interesse per il suo patrimonio storicoartistico, definita "Città dalla cento campane", è annoverata tra le bandiere arancioni del Touring Club Italiano e nella lista dei 100 borghi più belli d'Italia.

Dopo la visita trasferimento (7 km) presso Azienda Agricola Barone G.R. Macrì, contrada Modi, (N38.26514-E16.18573),

sistemazione per pernotto nel parcheggio dedicato con cena convenzionata.

5° giorno - Ven. 2/6: Gerace - Melito di Porto Salvo (km. 80 – progressivo 495)

Trasferimento a Melito di Porto Salvo con sistemazione presso Camping Hotel La Zagara.

Visita con navetta di Pentidattilo (a 5 km.), un borgo di 40 abitanti arroccato sulla rupe del Monte Calvario, dalla forma caratteristica che ricorda quella di una ciclopica mano con cinque dita.









# 6°/7° giorno - Sab. 3/Dom. 4: Melito di Porto Salvo-Reggio Calabria (km.35 - progr. 530)

Trasferimento a **Reggio Calabria** con sistemazione presso **Harbor Parking**, via Spiaggia Candeloro, gratis, tranquillo e vicino a centro (in alternativa parcheggio in via Marina (N38°10'11.0458" - E16°12'10.4672"). Visita della Città, in cui ammirare il Museo Nazionale che, tra i tanti reperti archeologici, custodisce due dei pochi esemplari al mondo di originali sculture greche in bronzo del V sec. i famosi Bronzi di Riace, ritrovati in mare nel 1972.

Passeggiata lungo l'isola pedonale di Corso Garibaldi con visita alla Cattedrale e al suggestivo Castello Aragonese. Passeggiata sul lungomare definito da D'Annunzio "il chilometro più bello d'Italia".

# 8° - 9° giorno – Lun. 5/Mar. 6: Reggio Calabria - Scilla (km. 25 – progressivo 555)

Percorrendo la panoramica Costa Viola, trasferimento a **Scilla** con sistemazione presso **Area Sosta Pacì** (SS 18 - N 38.251070-E 15.699540). Trasferimenti a Scilla, al mare e al borgo di Chianalea con auto elettriche. Cittadina di omerica memoria con il Castello Ruffo e il borgo dei pescatori (Chianalea), detta anche "la Venezia del Sud"; un angolo di Calabria che per la sua pittoresca bellezza ha stregato poeti e pittori di tutto il mondo.



### 10°/11°/12° giorno - Mer. 7/Giov. 8/Ven. 9: Scilla-Tropea (km. 85 – progr. 640)

Trasferimento a Tropea e sistemazione presso Ciccio Parking (N 38.67848-E 15.89495), o in alternativa cam-



ping Marina del Convento (N 38°40'30"- E 15°53'23"). La località, famosa in tutto il mondo, è incastonata nella splendida Costa degli Dei, luogo di antichissime leggende e di storia millenaria. La parte antica della città è posta su terrazzo a picco sul mare, dove di fronte sorge lo scoglio di arenaria con l'antico santuario benedettino. La chiesa dedicata alla Madonna dell'Isola è proprietà dell'Abbazia di Montecassino, e da quasi mille anni si erge a guardia dell'antica Tropis. Famosa la sua spiaggia bianca ed il mare cristallino color turchese. Visita del borgo con i suoi numerosi palazzi nobiliari e la suggestiva Cattedrale Normanna, in cui si venera la sacra immagine

della Madonna della Romania. Inevitabile la degustazione di prodotti tipici come il formaggio del Monte Poro e la celebre Cipolla di Tropea. Tre giorni dedicati a Tropea fra mare e shopping nelle suggestive botteghe artigiane con una giornata da dedicare per minicrociera autonoma e facoltativa per le isole Eolie.

# $13^{\circ}$ giorno – Sab. 10/6: Tropea - Taranto (km. 320 – progressivo 960).

Partenza in mattinata per rientro a Taranto o alle proprie sedi di provenienza.

La partecipazione implica l'accettazione del programma, non oggetto di modifica se non per situazioni in fase che potrebbero comportare disagi al gruppo. Ogni equipaggio viaggia sotto propria responsabilità. Partenza 29/5 e rientro 10/06/2023.

### Contributo spese organizzative: € 10,00 ad equipaggio per i soci; € 20,00 per i non soci.

Ogni equipaggio provvederà a regolarizzare per conto proprio i costi derivanti dai pernotti in campeggio o aree di sosta, ticket per visite, escursioni, musei, ristorazioni (facoltative), ecc.. Eventuali spese comuni quali guide, navette, ecc...saranno ripartite fra tutti i partecipanti.

Prenotazione entro max il 20 **maggio** telefonando a Mario Guida (3911490790) o Michele Esposito (3402671491). Per info telefonare al 3926755399 o a mezzo e-mail: <u>ccninodonghia@gmail.com</u>.

La partecipazione dà diritto a 250 punti per l'11° Trofeo di Campeggio.

N.B. – Il programma potrebbe subire variazioni, indipendenti dalla volontà dell'organizzazione, che potrebbero comportare eventuali modifiche a quanto previsto. L'organizzazione declina ogni e qualsivoglia responsabilità per danni a persone e/o cose che potessero derivare in conseguenza della partecipazione alla predetta manifestazione.



# LE nostre convenzioni 2023

### CENTRO COLLAUDO AUTOVEICOLI

Revisione periodica obbligatoria MCTC



Viale Unità d'Italia, 801-Talsano - 0997721160 Via Leopardi 68, rione Tamburi - 0994764367 Revisione e collaudo camper, auto, moto, ciclomotori. Noleggio e vendita veicoli.

Ora anche Agenzia Pratiche Auto: Rinnovo Patenti, Pagamento bolli, Visure, Passaggi di proprietà, Immatricolazioni. Su tutti i servizi sconto a partire dal 5% ai nostri soci in regola col tesseramento per l'anno in corso. Per maggiori info e dettagli tel. Massimiliano 3406349616.



Via Metaponto 10200 – Taranto – Tel. 3483430335-3889764694

Produzione artigianale di articoli in vetroresina per camper, moto e veicoli. email: resintech.ta@gmail.com

Specializzata nella lavorazione della vetroresina in ambiente industriale e civile, produce anche articoli per il settore camperisitico e in particolare paraurti anteriori e posteriori. Effettua inoltre riparazioni di paraurti e altre parti del veicolo.

Contatti per informazioni, chiarimenti o preventivi anche a mezzo whatsapp o email. Per tutti i nostri soci, sconto del 10% sui prezzi di listino in atto, da veicolare anche attraverso i propri carrozzieri di fiducia. Nostra referente è la sig.ra Carenti Shamanta 3483430335.

### AGRICAMPER TORRE SABEA

Litorale Santa Maria Al Bagno 73014 Gallipoli (LE) - N 40.07286 -E 18.008 Tel. 0833/298273 - 3469473565.



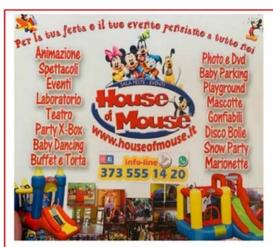
Ai soci, in regola col tesseramento, sconto 15% sui prezzi in corso, per Agricampeggio (escluso agosto); compreso carico/scarico, corrente elettrica 2 amp, docce calde e navetta per la spiaggia. Sconto 10% su Bungalows e Glamping (escluso agosto).

### STILGOM PNEUMATICI

via C. Battisti 5280 - Taranto tel. 09917791090 - 3924469493



A tutti i ns. soci e loro familiari, offerte particolari sia per Camper che altri mezzi, comprese le lavorazioni. Richiedere info e preventivo anche telefonico a Maurizio 3924469493.



A San Vito Taranto - viale Jonio 372 (nei pressi Cremeria Vienna) - ampio parcheggio SCONTI E PACCHETTI PRIVILEGIATI per i nostri soci in regola tesseramento 2023 e famigliari Per info telefonare al 3735551420

### AREA DI SOSTA SUL MARE

Marina di Ginosa (TA) - loc. Torre Mattoni e-mail:kiogio@yahoo.it - 3474495492-3338992741 N 40°24'30"- E 16°51'47"



Le tariffe per equipaggio (camper o caravan più auto) prevedono corrente, scarico, docce fredde, servizi wc, carico acqua se > a 3 pernotti, area giochi per bambini. Servizi a pagamento: docce calde, carico acqua se < a 3 pernotti, parco avventura, passeggiate a cavallo. Maggio: € 14/notte - Giugno/Settembre: € 16/notte -Luglio: € 18/notte - Agosto € 23/notte. Ospite in auto



€ 3,50 a persona. Formula mese: Giugno-Settembre € 300/mese; Luglio: € 350/mese. Trattative riservate e/o agevolazioni per raduni sociali e presenza camper non inferiore a 10 equipaggi.

# Camping SANTA MARIA DI LEUCA

SS 275 km 35.700 - Gagliano del Capo (LE) Tel 0833548157 - Fax 0833548485.



Tariffa Camper Stop anche nei week-end: Santa Maria € 18,00 al giorno fino a 30/06 e dall' 1/09;

€ 20,00 dall'1 al 31/07; € 25,00 dall'1 al 09/08 e dal 21 al 31/08. Sconto 30% su listino escluso dal 10 al 20/08; compreso camper con equipaggio e bus navetta per il mare.



### CLASSIFICA PROVVISORIA TROFEO DI CAMPEGGIO 2023

### "GIANNA FALCONI" D'ONGHIA

Classifica provvisoria del nostro 11° Trofeo di Campeggio aggiornato a fine aprile, dopo i primi eventi dell'anno. La partecipazione al raduno di Villa Castelli con Assemblea ha fatto schizzare nelle prime posizioni un folto gruppo di equipaggi. Sono comunque ancora tanti gli eventi che ci attendono e che possono consentirvi il ribaltamento della classifica fino al raggiungimento del podio.

N°	Pos.	Equipaggio	Punteggio	N°	Pos.	Equipaggio	Punteggio
1	1	ALESSI Mario Sebastiano	850	16	4	DANZA Michele	550
2	1	GUIDA Mario	850	17	4	MANTOVANI Nino	550
3	2	ESPOSITO Michele	750	18	4	PIGNATELLI Egidio	550
4	2	PATRUNO Ernesto	750	19	4	ROMANAZZI Pietro	550
5	2	PINTO Alfredo	750	20	5	DEMITRI Daniele	350
6	3	ALESSI Christian	650	21	5	GIORDANO Antonio	350
7	3	ALESSI Massimo	650	22	5	PERUGINI Rocco	350
8	3	BISCEGLIE Pasquale	650	23	6	CARUCCI Pasquale	200
9	3	LORUSSO Franco	650	24	6	DUSE Roberto	200
10	3	MASTROLEO Vito Nicola	650	25	7	ANTENORE Antonio	100
11	3	PACE Pasquale	650	26	7	ANTIFORA Vito	100
12	3	PRISCIANDARO Antonio	650	27	7	CONTE Giancarlo	100
13	3	RIZZI Angelo	650	28	7	DEGIORGIO Franco	100
14	3	SEVIROLI Giuseppe	650	29	7	DEPACE Giancarlo	100
15	3	TAURINO Rosario	650	30	7	GUERRIERI Giuliano	100
				31	7	PROTOPAPA Franco	100
Turismo .				32	7	RAVIOLI Paolo	100







seguono altri soci con punteggio inferiore



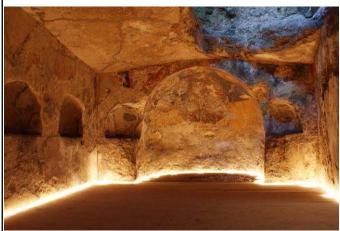




### UNO SGUARDO SU... TARANTO

Bellissima opera del borgo nuovo di Taranto, la cripta del Redentore è molto antica ed è un bene oltre che artistico anche storico. Scopriamo di più sulla cripta.

### LA CRIPTA DEL REDENTORE



Nascosta al confine tra il rione Battisti e il rione Italia, in via Terni, c'è un'opera archeologica di inestimabile valore. La **Cripta del Redentore a Taranto**, una **chiesa ipogea** già tomba a camera in epoca romana, collegata con un pozzo d'acqua sorgiva, forma una caverna di 8 metri di diametro decorata da affreschi del XII secolo.

Leggenda vuole che nella **Cripta del Redentore** si sia svolto il primo rito di culto cristiano secondo la liturgia bizantina, ma soprattutto che da qui sia partita l'evangelizzazione cristiana di **Taranto** ad opera di San Pietro, il quale avrebbe raggiunto la cripta per dissetarsi dal pozzo.

Nel momento in cui avrebbe fatto il segno della croce prima di abbeverarsi, una statua di un dio pagano, probabilmente Zeus, sarebbe andata in frantumi.

La cripta del Redentore, che simboleggia la sede più antica del culto cristiano di Taranto, è un bene prezioso della comunità tarantina. La cripta si trova nel Borgo Nuovo, in via Terni ed è un ipogeo destinato in epoca classica a scopi funerari, trasformato nel Medio Evo in un luogo di culto cristiano.

Si entra in questa chiesetta piccola e antica attraverso dodici gradini in pietra, parti di un pozzo: la chiesa, interamente scavata nel tufo, è decorata con icone duecentesche in cui vi sono un Cristo Pantocratore, tra la Vergine e San Giovanni Battista, e cinque figure di santi, tra cui anche San Paolo, Sant'Euplo e Santo Stefano.

La cripta del Redentore è collegata a un pozzo in cui, narra la leggenda, pare sia passato l'apostolo Pietro e che qui abbia battezzato i primi cristiani della città. La leggenda narra anche che

nella grotta di tufo in cui si trova il pozzo di acqua sorgiva, mentre l'apostolo era in cerca di un luogo dove dis-



setarsi, si avvicinò alla fonte vicino alla quale sorgeva una grande statua raffigurante una divinità pagana. Non appena l'apostolo si fece il segno della croce la statua si frantumò.

In passato la Cripta del Redentore è stata per un periodo oggetto di degrado, ma poi è stata restaurata e riportata allo splendore nel 2012. L'importanza di questa cripta è innegabile e il fatto che sia stata restituita alla collettività è stato un grande piacere, anche perché tutti possono visitarla e ammirarne la bellezza. Infatti, anche se si tratta di una piccola camera sotterranea larga 8 metri a cui si accede passando attraverso un antico pozzo, nel XII secolo qualche pittore anonimo ne dipinse le

pareti con affreschi che, sono giunti a noi in tutto il loro splendore.

da iltarantino





### SICCITA' E BIODIVERSITA' NEL PARCO DELLE GRAVINE

Appesantiti come siamo da innumerevoli problemi che riguardano la politica, l'economia e la salute, oggi dobbiamo far fronte anche al riscaldamento climatico che sta assumendo livelli pericolosi, legati in estate non solo ai numerosi incendi e ai danni all'agricoltura, ma anche al venir meno di fondamentali servizi ecosistemici che poi avvantaggiano anche gli ecosistemi agrari.



La siccità prolungata procura anche un risvolto negativo che purtroppo tendiamo a trascurare: segnatamente nel nostro territorio, carsico per origine, al fondo di molte gravine letteralmente si prosciugano pozze, fossi e zone umide in cui l'acqua piovana s' era raccolta in precedenza diventando in tal modo la culla di tutta una serie di organismi che trascorrono una parte importante della loro vita in altri ecosistemi, arricchendoli notevolmente a mezzo di quegli stessi servizi ecosistemici di cui si parlava sopra.

Girini e soprattutto rospi che fungono da cibo e a loro volta mangiano larve dannose nei campi, rane e raganelle che predano numerose, dannosiss ime cimici sulle piante e sugli alberi (una di queste è vettore della Xilella), salamandre che ingoiano voracemente lumache nei boschi, senza parlare delle svariate specie di svettanti Odonati o libellule che divorano mosche e zanzare anche a diversi chilometri di distanza.

Mi sono calato recentemente in alcuni pa-



leoalvei delle nostre gravine e ho notato con stupore che molti di tali piccoli ecosistemi in miniatura sono secchi e senza vita: complice non solo la siccità ma anche le alte temperature che, specie nelle pozze più



piccole, produce una evaporazione sempre più rapida non lasciando scampo a larve e girini che non possono compiere il loro ciclo vitale, evolvendo poi in quegli animaletti terrestri che sarebbero dovuti andare ad arricchire (e a equilibrare...) il resto degli ecosistemi, agrari compresi.

E qui, signori miei (mi rivolgo segnatamente alle amministrazioni locali, in assenza di un Ente di Gestione...), i danni sono molteplici, per ora possiamo solo dire che potrebbero estinguersi alcun specie, e non vogliamo neanche immaginare quali gli infausti effetti a catena sul buon funzionamento degli ecosistemi.

Certo è che un ecosistema più povero di specie diventa anche più fragile e maggiormente soggetto a squilibri, ed è più facile che specie aliene e invasive (es. zanzare) possano prenderne il sopravvento: un vero disastro per la biodiversità delle nostre gravine! Comunque un suggerimento ce l'avrei: aspettando la pioggia (che si spera cada abbondante...) nel contempo l'acqua nelle gravine io ce la porterei, magari a mezzo di autobotti e privilegiando tratti



di gravina che possano adeguatamente ospitarla. So per esperienza personale che comprare acqua e portarla a destinazione con i mezzi citati non è molto dispendioso, bisogna solo prendere l'iniziativa di surrogare la natura "inadempiente". Del resto, non dice forse il noto proverbio che "a mali estremi, estremi rimedi"?

Valentino Valentini



### RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Il celebre antifurto meccanico Block Shaft è disponibile anche in una versione specifica per i camper



Quando si pensa ad un antifurto meccanico per un veicolo, un nome viene subito alla mente: **Block Shaft.** L'azienda italiana è infatti stata la prima nel nostro Paese a brevettare un sistema antifurto per il piantone dello sterzo, ormai diversi anni fa. Con il tempo il sistema si è evoluto ed è diventato disponibile anche per i camper.

L'esperienza nella progettazione e nella produzione, ma anche i moltissimi apparecchi installati, hanno portato ad un perfezionamento non solo dell'antifurto stesso, ma anche dei servizi offerti alla clientela.

Vent'anni di storia, una ben strutturata rete di assistenza e la convenzione con alcune compagnie assicurative hanno

portato al successo dell'azienda.

Ma come è fatto e come funziona **Block Shaft**? L'obiettivo è chiaro: evitare il furto del veicolo in modo sicuro, permanente e invisibile. **Block Shaft** raggiunge il suo scopo bloccando la direzionalità del veicolo. In sostanza, anche se il ladro riuscisse ad avviare il mezzo, non potrebbe in alcun modo ruotare lo sterzo, quindi avrebbe un raggio d'azione limitatissimo, tanto da farlo desistere dall'impresa.

L'antifurto Block Shaft è costituito da un congegno meccanico applicato al veicolo, un

congegno di elevata sicurezza e notevole resistenza, in grado di bloccare i movimenti dello sterzo e quindi la rotazione delle ruote anteriori.

L'antifurto è composto da un dispositivo di bloccaggio

che viene installato sull'apparato di trasmissione dello sterzo. Nello specifico si tratta di un elemento tubolare, saldato sul piantone dello sterzo, al cui interno scorre un lucchetto che, una volta attivato, si inserisce in un'apposita asola ricavata sullo stesso albero dello sterzo.

L'antifurto si attiva agendo sulla serratura di sicurezza brevettata Netoma con chiave induplicabile, certificata da Istituto Giordano in base

alla normativa Europea UNI N1303. **Block Shaft** è disponibile nella versione Block Shaft Classic e nella più

sofisticata variante Block Shaft 2. E' quest'ultima la più indicata per i camper.

A differenza della versione base, Block Shaft 2 non blocca le ruote in posizione fis-

sa longitudinale all'asse maggiore del veicolo, ma si inserisce anche con le ruote sterzate, in qualunque posizione si trovi lo sterzo, facilitando le operazioni all'utente.

In più, su Block Shaft 2 al congegno meccanico è abbinato un apparato elettronico che offre una sicurezza ag-



giuntiva. Innanzitutto è presente un avvisatore acustico e luminoso. În più una centralina elettronica permette, nelle situazioni dove è possibile, di disattivare il motorino di avviamento e quindi effettuare il blocco del motore.

La centralina è inoltre predisposta per l'abbinamento a un dispositivo satellitare. Volendo, Block Shaft 2 può essere completato con un'apposita scatola di sicurezza, chiusa da una chiave, che racchiude e protegge la scheda di diagnostica OBD in modo che non possa essere manomessa.

Le caratteristiche costruttive del veicolo vengono conservate, con l'applicazione di questo dispositivo il mezzo non subisce modifiche strutturali o funzionali.

L'antifurto è estremamente robusto, non può essere violato con un trapano, e gode di una garanzia di 24 mesi. E' importante notare che, in caso di tentato furto, l'azienda produttrice offre in omaggio un nuovo dispositivo **Block Shaft** ai clienti. Questo antifurto è compatibile con le più diffuse basi meccaniche per camper, ovvero Fiat Ducato, Ford Transit, Mercedes Sprinter e Iveco Daily.

Renato Antonini





B

 Vendesi camper LAIKA 640R, anno 2012, super accessoriato, km. 50.000 ca., € 35.000. Tel. Santoro 3385955528.





♦ Vendesi in Calabria zona Sibari terreno mq. 250, non edificabile ma ottimo per area privata a campeggio o altro; recintato, servito da acqua/fogna. Adiacente camping Millepini. Tel.3926755399



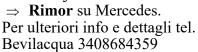
♦ Vendesi camper semintegrale MAC LOUIS 264, anno 2004, aria condizionata cabina, 2 turbovent, pannello solare da 120 con parallellatore, ammortizzatori e gomme fatte a maggio. Tel. Marisa 3471822951.





 NOLEGGIO n. 2 camper mansardati:













Riparazione e trasformazione Camper e Caravan; risanamento e ripristino carrozzeria, lucidatura e sigillatura totale. Tagliando cellula e motore, montaggio aria condizionata, ricambi ed accessori, lavaggio interno ed esterno, lavori falegnameria e tappezzeria, montaggio gancio traino e portamoto. Installazione Block Shaft. Per i nostri soci in regola con il tesseramento, sconto del 15% sui ricambi e agevolazioni dedicate a fronte trattativa privata.

### Consiglio Direttivo 2021-2023

- \* Presidente: Mario Sebastiano ALESSI -Tel. 3926755399; e-mail: mariosebalessi@gmail.com
- \* Vicepresidente: Mario GUIDA -Tel. 099/7314357-3911490790; e-mail: marioguida841@yahoo.it
- \* Segretario: Alfredo PINTO Tel. 3292438550; e-mail: milonghista2@gmail.com
- \* Consigliere: Maria PALMISANO (tesoriere) Tel. 3925198987
- \* Consigliere: Vito Michele ESPOSITO Tel. 3402671491; e-mail: michele.esposito66@hotmail.it

<u>Sindaci Revisori</u>: Armido **ARMILI** (presidente), Pasquale **BISCEGLIE** e Christian **ALESSI** (effettivi); Anna **VINCI** e Marilena **BROGNOLI** (supplenti).

<u>Probiviri</u>: Gaia SILVESTRI (presidente), Domenico GIOVINAZZI e Gaetano PIGNATELLI (effettivi); Antonio GIORDANO e Cinzia CASCARANO (supplenti).

Soci collaboratori: Giuseppe FONTANA (responsabile redazione); Valentino VALENTINI (natura e ambiente).

Articoli, considerazioni, resoconti, suggerimenti e/o pareri vanno inviati alla seguente e-mail:

ceninodonahia@amail.com